



IL MIO BUNKER

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
BUNKER ANTIATOMICI CON
TECNOLOGIA SVIZZERA

BROCHURE INFORMATIVA

2023

Contatti

+39 0372 1978037 

+39 333 479 0225 

info@ilmiobunker.com 

<https://ilmiobunker.com/> 

Corso Buenos Aires 64 - 20124 Milano 



Indice dei **CONTENUTI**

Che cos'è un bunker	3
La tecnologia	7
Livello di protezione	10
Dove è possibile realizzare un bunker	12
Personalizzazione e servizi	14
Permessi	16
Il team	17



IL MIO BUNKER

CHE COS'È UN BUNKER?

Un bunker (o rifugio) antiatomico è un'opera edile realizzata in cemento armato, che ha la funzione di proteggere l'uomo dalle radiazioni nucleari.

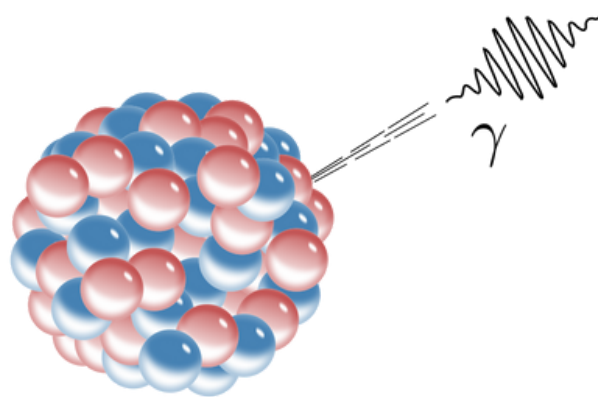
Di norma viene costruito sotto il livello del suolo, in quanto il terreno ha la capacità naturale di schermare i raggi gamma dannosi per la salute umana.

I RAGGI GAMMA

Un'esplosione nucleare rilascia una parte della sua energia sottoforma di radiazione elettromagnetica, tra cui sono presenti anche i raggi gamma.

Il raggio gamma è un tipo di radiazione ad alta frequenza proveniente dal decadimento radioattivo dei nuclei atomici.

Si tratta di un tipo di radiazione tra le più dannose per l'uomo, in quanto è in grado di agire sulle molecole cellulari provocando mutazioni genetiche ed in alcuni casi la morte.



I nostri Bunker vengono realizzati con tecnologia NBC, atti cioè a far fronte a minacce nucleari, biologiche e chimiche.



I bunker sotterranei sono solitamente costituiti da una stanza principale detta "cellula di sopravvivenza" che contiene il necessario per vivere durante il periodo di isolamento (ad esempio: acqua potabile, alimenti in scatola, letti e mobilio ignifugo, servizi igienici etc.).

È possibile aggiungere alla cellula del bunker di base, una doppia porta con area di decontaminazione munita di doccia, spazio di deposito abiti contaminati e stoccaggio abiti puliti per poter assicurare di non introdurre sostanze radioattive.

1. SCALA DI ACCESSO
2. LOCALE DI ACCESSO AL RIFUGIO
3. CHIUSURA DEL RIFUGIO
4. RIFUGIO
5. USCITA DI SICUREZZA
6. CABINA BAGNO DOTATO DI LATRINA A SECCO
7. CISTERNA ACCUMULO ACQUA (1050 lt)
8. SCAFFALI PER STOCCAGGIO
9. POSTI LETTO (4/6 in totale)
10. PORZIONAMENTO E RISCALDAMENTO VIVANDE
11. STOCCAGGIO ARREDI SMONTABILI (tavolo e sedie)

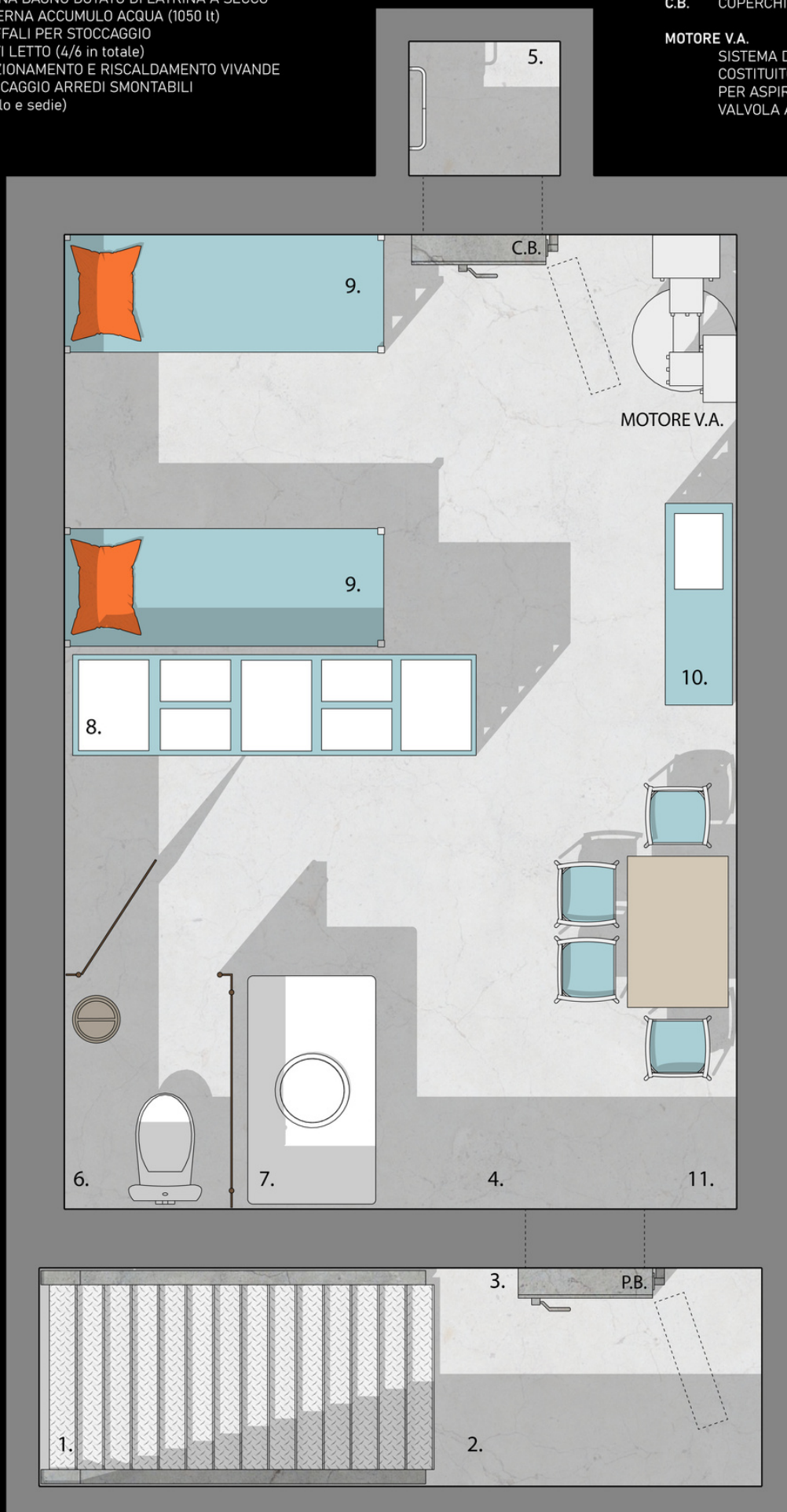
SCALA

0 0.5 1.0



P.B. PORTA BLINDATA
C.B. COPERCHIO BLINDATO

MOTORE V.A.
SISTEMA DI VENTILAZIONE
COSTITUITO DA VENTILATORE
PER ASPIRAZIONE ARIA ESTERNA TRAMITE
VALVOLA ANTIDIFLAGRANTE CON PREFILTRO





IL MIO BUNKER

LA TECNOLOGIA

Ma come fa un bunker a proteggere dalle radiazioni nucleari?

In sostanza, tramite l'azione combinata di 3 elementi:

1. Involucro in cemento armato
2. Sistema di trattamento aria
3. Portoni blindati anti-radiazione

1. Involucro in cemento armato

I muri in cemento armato con uno spessore minimo di 30 cm, sono in grado di schermare efficacemente i raggi gamma.

Per una maggiore sicurezza anche le pareti interne (muri e pavimento) vengono rivestite con speciali resine idrorepellenti.

2. Sistema di trattamento dell'aria

L'intero bunker è a tenuta stagna e l'aria viene immessa solo tramite un condotto che la invia ad un particolare sistema di filtraggio.

Questo sistema si avvale della tecnologia ai carboni attivi, i quali hanno la capacità di purificare l'aria fino al 99,9% eliminando non solo le particelle radioattive ma anche altri agenti patogeni come virus e batteri.



Dopodichè, l'aria di scarico viene convogliata fuori dal rifugio tramite valvole di protezione contro le esplosioni di sovrappressione.

Poiché esiste appunto una sovrappressione nel rifugio, queste valvole si aprono al raggiungimento di una pressione di 60Pa e si chiudono automaticamente non appena la ventilazione viene interrotta.

Ciò significa che l'aria esterna contaminata non può entrare nel rifugio.

3. Portoni blindati anti-radiazione

Per poter garantire una continuità nell'azione schermante dell'involucro, anche le porte di accesso vengono realizzate utilizzando materiali anti-radiazione come ferro e calcestruzzo.

Tutte le porte sono inoltre provviste di guarnizioni in gomma per assicurare una corretta tenuta e nella parte interna hanno serrature con catenacci di sicurezza per proteggersi dall'apertura involontaria, sbalzi di pressione e vibrazioni.



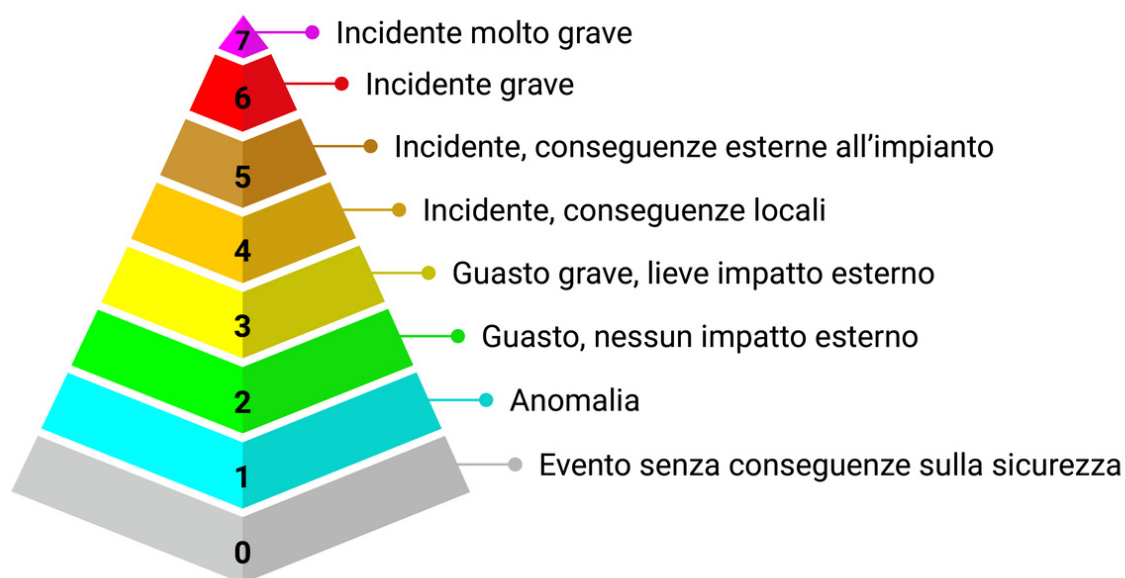
LIVELLO DI PROTEZIONE

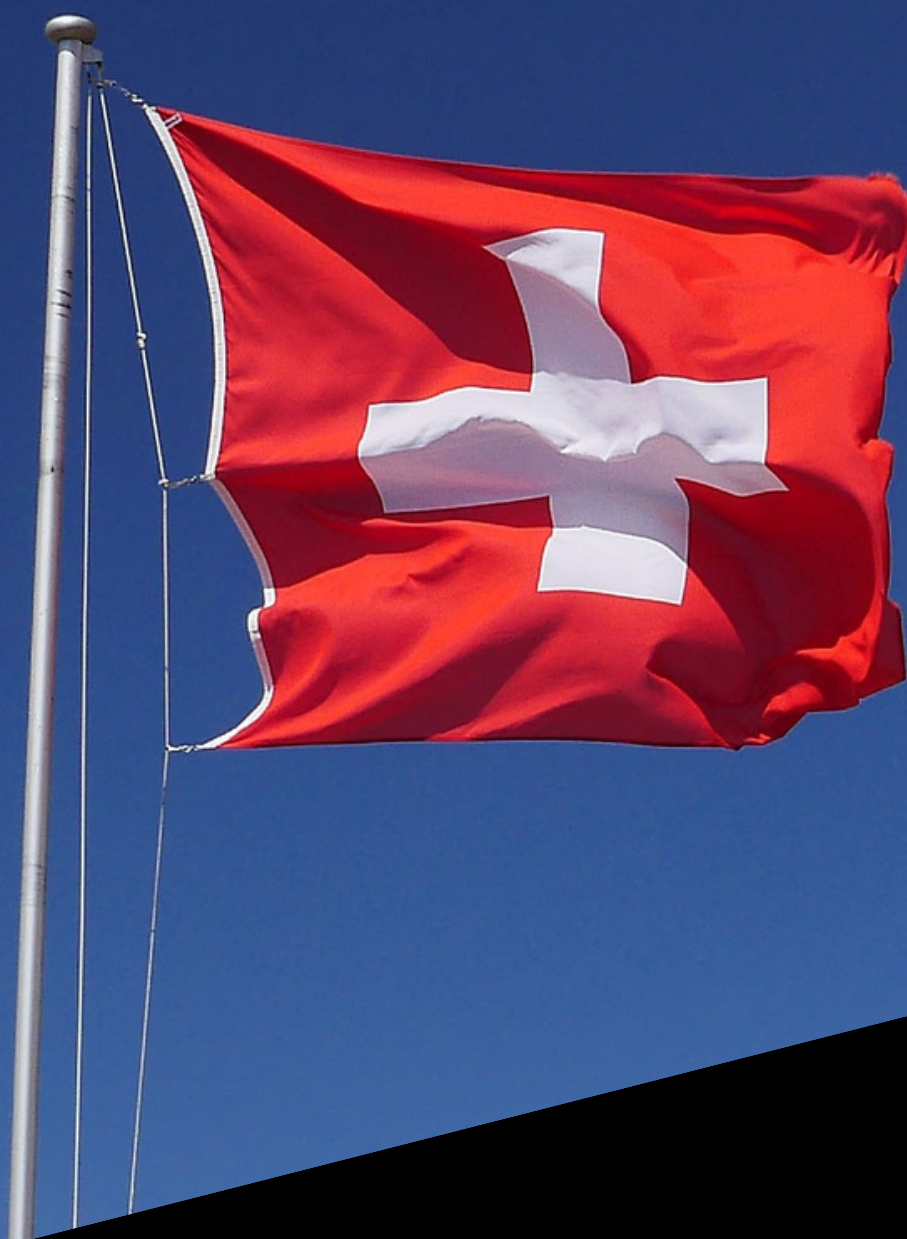
Gli incidenti nucleari e radiologici possono essere di varia natura ed avere un impatto più o meno grave sull'ambiente e gli esseri viventi.

Si va da una semplice anomalia all'interno di una centrale nucleare, all'esplosione di un ordigno atomico ad una data distanza.

Allo scopo di classificare questi incidenti e renderli facilmente percepibili al pubblico, nel 1989 l'AIEA (agenzia internazionale per l'energia atomica) ha sviluppato un parametro conosciuto come scala di INES il quale è composto da 7 livelli di gravità (in figura).

La tecnologia con cui vengono realizzati i nostri bunker, è in grado di garantire la protezione dalle radiazioni fino al livello 7, ovvero il più grave e segue i criteri costruttivi dettati dalla normativa svizzera.





Forse non sapevi che...

La Svizzera è uno dei paesi più sviluppati al mondo per quanto riguarda le tecnologie antiatomiche.

Infatti, negli anni sessanta il governo svizzero ha emanato una legge che obbliga ogni cittadino ad avere un posto in un rifugio antiatomico, il quale deve contenere tutto il necessario per vivere almeno sei mesi al suo interno (cibo, acqua, aria).

DOVE È POSSIBILE REALIZZARE UN BUNKER?

Il protocollo standard prevede che un rifugio antiatomico venga realizzato sotto il livello del suolo, per due motivi:

- i raggi gamma, cadendo perpendicolarmente al suolo, vengono fermati dal terreno che impedisce la loro penetrazione.
- Essendo sotto terra, il bunker non subirebbe l'impatto dell'onda d'urto nel caso si trovasse nel raggio d'azione dell'esplosione.

Tipologie

Il bunker base che proponiamo ha una dimensione di circa 40mq, è idoneo ad accogliere 4-6 persone ed è completo di allestimento per garantire la permanenza in totale sicurezza per un periodo di circa 30 giorni.

Naturalmente sia il numero di persone accolte che la durata della permanenza all'interno possono essere personalizzate e rettificare con particolari accorgimenti.

Le esigenze della sicurezza propria dei nostri clienti sono sempre considerate come priorità assoluta, quindi nulla è lasciato al caso.

Possono essere realizzate soluzioni piccole o grandi a piacere. Da un rifugio di primo soccorso ad un rifugio di lusso in cui poter vivere anche per periodi prolungati.

Inoltre per chi non avesse la possibilità di realizzare un bunker sotterraneo vero e proprio, siamo in grado di valutare le precise richieste del cliente ed adeguare un locale interrato e/o seminterrato preesistente ad una prima protezione dalla contaminazione nucleare, radiologica e batteriologica.

ALLESTIMENTI

Che cosa è possibile inserire all'interno del rifugio?

Esiste una configurazione "base" che prevede le seguenti dotazioni, riportate anche nelle istruzioni tecniche dell'istituto federale della protezione civile svizzera.



POSTAZIONI LETTO

*Postazione lettini 2/3 posti sovrapposti a castello dimensioni 1900*700 mm in materiale ignifugo.*



CABINA WC

Cabina protettiva a "L" e postazioni wc "a secco" per 1/6 persone.



SCAFFALATURE PORTA VIVERI

Set di 2 scaffali a 5 ripiani ciascuno, regolabili di 3 cm per adattarsi ad articoli di diverse dimensioni.



IMPIANTO ELETTRICO

Interno, realizzato in canalina esterna

PERSONALIZZAZIONE E SERVIZI



Gli interni del bunker sono *personalizzabili al 100%* in base alle esigenze.

Dalla pavimentazione agli elementi d'arredo, è possibile arrivare a riprodurre fedelmente il comfort dell'ambiente domestico a cui si è abituati.

A tutti i clienti, al termine della realizzazione del rifugio verrà consegnato un **Vademecum** completo sulle specificità del pericolo nucleare e da contaminazione, nonché sul comportamento da tenere nei vari casi di allarme nucleare redatto dai maggiori esperti di ingegneria nucleare.

Per ogni impianto tecnologico installato verrà fatta precisa formazione su uso e manutenzione e consegnato materiale informativo.

La nostra società propone inoltre un contratto di manutenzione e verifica periodica del bunker, che consigliamo di eseguire annualmente.



Il primo passo per la realizzazione di un bunker è eseguire la relazione geologica del terreno. I nostri ingegneri saranno così in grado di progettare il tipo di struttura più idonea. Una volta ultimata la costruzione del rifugio, verranno effettuati lavori di ripristino del terreno per riportarlo alle condizioni originali e schermare il manufatto ad occhi indiscreti.

La privacy dei nostri clienti per noi è fondamentale.





PERMESSI

Sono necessari particolari permessi per costruire un bunker?

In Italia non esiste una normativa specifica che regola la costruzione di rifugi antiatomici.

Tuttavia per eseguire l'intervento edilizio, è necessario richiedere un permesso di tipo SCIA o DIA al proprio comune di residenza.

Naturalmente il nostro team si occuperà anche di questi aspetti: dalla presentazione della domanda alla gestione della burocrazia e dei rapporti con gli enti pubblici interessati.

IL TEAM

Il nostro team è composto da professionisti con esperienza trentennale nel settore delle costruzioni civili. Si tratta di architetti, ingegneri ed esperti nell'ambito delle tecnologie anti-radiazione che hanno unito le loro competenze per dare vita ad un prodotto unico nel mercato italiano.



Maurizio Balotta

Presidente

Costruttore ed imprenditore edile di terza generazione, è stato presidente di Confartigianato Edilizia Cremona. E' l'ideatore di ogni nuovo progetto del gruppo.

Stefania Rivoltini

Responsabile Amministrativa

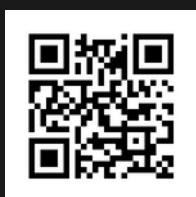
Esperta di contabilità e finanza, dirige il progetto dal punto di vista amministrativo interfacciandosi ogni giorno con le figure professionali che collaborano alla realizzazione dei progetti.





INFORMAZIONI DI CONTATTO

Scansiona il QR Code per
visitare il nostro sito web



+39 0372 1978037



info@ilmiobunker.com



<https://ilmiobunker.com>



Corso Buenos Aires 64 - 20124 Milano



+39 333 479 0225

